

**ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO, FORMAZIONE E LAVORO, TRASPORTI E MOBILITÀ
SOSTENIBILE**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO : RETTIFICA DELLE DISPOSIZIONI APPROVATE CON LE DGR 1004/2021,
209/2022 E 377/2023.

**IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO
E DELLA FORMAZIONE**

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto Unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45 e di altre leggi in materia di personale) e in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 481 in data 8 maggio 2023, concernente la revisione della Struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale a decorrere dal 1° giugno 2023;
- n. 575 del 22 maggio 2023, recante il conferimento dell'incarico dirigenziale alla sottoscritta;
- n. 620 in data 29 maggio 2023, concernente l'approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023/2025 a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'amministrazione regionale di cui alla DGR 481/2023 e attribuzione alle strutture dirigenziali delle quote di bilancio con decorrenza 1° giugno 2023;

richiamate altresì le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1004 in data 9 agosto 2021, recante l'approvazione dei criteri e delle modalità di attuazione della misura "Incentivi per un'occupazione di qualità", prevista dal Programma annuale degli interventi di politica del lavoro per l'anno 2021, di cui alla DGR 835/202;
- n. 209 in data 28 febbraio 2022, recante l'approvazione della misura "Incentivi per l'occupazione", in conformità al Piano triennale degli interventi di politica del lavoro 2021-2023;
- n. 377 in data 17 aprile 2023, recante l'approvazione delle disposizioni attuative della misura "Incentivi per la stabilizzazione dei rapporti di lavoro", contenuta nel piano triennale degli interventi di politica del lavoro 2021-2023, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 662/XVI del 9 giugno 2021;

dato atto che le disposizioni di cui alle sopra richiamate deliberazioni, nel disciplinare i criteri e le modalità di concessione dei relativi contributi, prevedono – rispettivamente agli articoli 13, lettera b), (DGR 1004/2021) e 13, comma 1, lettera b) (DGR 209/2022 e 377/2023) - quali cause di revoca parziale, le cessazioni del rapporto di lavoro incentivato per dimissioni, morte, licenziamento per giustificato motivo soggettivo o giusta causa nei 24 mesi successivi all'assunzione o trasformazione, e che l'importo dei contributi sia proporzionato all'effettivo periodo di lavoro e riconosciuto qualora il datore di lavoro proceda alla sostituzione del dipendente entro 120 giorni dalla data di cessazione e comunque entro la fine del periodo incentivato;

preso atto che numerose imprese beneficiarie del contributo di cui alla sopraccitata DGR 1004/2021, in conseguenza della cessazione dei rapporti di lavoro incentivati, hanno effettuato la sostituzione dei relativi dipendenti nei termini previsti dal richiamato articolo 13, lettera b);

evidenziato, tuttavia, che la formulazione del sopraccitato articolo 13, lettera b), ha generato dubbi interpretativi da parte delle imprese beneficiarie del contributo, le quali hanno inteso che la revoca parziale venisse disposta solo qualora il lavoratore uscente fosse stato sostituito oltre i 120 giorni successivi alla cessazione del rapporto stesso;

considerato che i succitati dubbi interpretativi risultano condivisibili in quanto la formulazione testuale della disposizione di cui trattasi, dal tenore equivoco e poco chiaro, si presta di fatto a generare sovrapposizioni tra gli istituti della revoca parziale e della revoca totale;

evidenziato, inoltre, che il numero di revoche parziali da effettuare in conseguenza di un'interpretazione della norma difforme da quella avanzata dai beneficiari implicherebbe, per gli uffici preposti, un pesante aggravio del procedimento amministrativo;

ritenuto pertanto opportuno, stanti i summenzionati dubbi interpretativi, chiarire la formulazione della disposizione di cui trattasi, espungendo il riferimento all'istituto della revoca parziale e puntualizzando l'ambito di applicazione di quello della revoca totale;

atteso che con l'implementazione delle rettifiche di cui al punto che precede non si verrebbe a creare alcuna disparità di trattamento tra i beneficiari del contributo di cui trattasi - in quanto l'avvio dei relativi procedimenti non è stato ancora posto in essere per nessuno degli stessi - e che, essendo i contributi concessi a copertura forfettaria del costo del lavoro, non si avrebbe alcuna sovracompensazione dei costi sostenuti dalle imprese nel periodo di riferimento previsto;

dato atto che, per omogeneità, risulta necessario procedere alla modifica di cui trattasi anche relativamente alle disposizioni approvate con le summenzionate DGR 209/2022 e 377/2023;

considerato, quindi, necessario abrogare l'articolo 13, lettera b), dei documenti approvati con le succitate DGR 1004/2021, 209/2022 e 377/2023 e, contestualmente, introdurre la lettera c) al comma 2 del medesimo articolo, prevedendo che le cessazioni del rapporto di lavoro incentivato per dimissioni, morte, licenziamento per giustificato motivo soggettivo o giusta causa nei 24 mesi successivi all'assunzione o trasformazione, comportino la revoca totale del contributo qualora il datore di lavoro non proceda alla sostituzione del dipendente entro 120 giorni dalla data di cessazione e comunque entro la fine del periodo incentivato;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

D E C I D E

1. di approvare, per i motivi richiamati in premessa, l'abrogazione degli articoli 13, lettera b), nel documento approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1004 in data 9 agosto 2021, e 13, comma 1, lettera b) nei documenti approvati con le deliberazioni della Giunta Regionale n. 209 in data 28 febbraio 2022 e n. 377 in data 17 aprile 2023;
2. di introdurre la lettera c) all'articolo 13, comma 2, nei documenti di cui al punto 1, come di seguito riportato:
“c) le cessazioni del rapporto di lavoro incentivato per dimissioni, morte, licenziamento per giustificato motivo soggettivo o giusta causa, verificatesi nei 24 mesi successivi all'assunzione o alla trasformazione, qualora il datore di lavoro non proceda alla sostituzione del dipendente entro 120 giorni dalla data di cessazione e comunque entro la fine del periodo incentivato”;
3. di dare atto che le modifiche di cui ai punti 1 e 2 non comportano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale rispetto a quelli approvati con le DGR 1004/2021, 209/2022 e 377/2023;
4. di dare atto che delle modifiche di cui ai punti 1 e 2 deve essere data adeguata pubblicità sul sito istituzionale dedicato della Regione, all'interno della sezione “Lavoro”.

L'estensore
Valentina BETTI

Il Coordinatore del Dipartimento
Carla Stefania RICCARDI

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Annotazioni a scritture contabili

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

PRESIDENZA DELLA REGIONE
STRUTTURA PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

Il sottoscritto certifica che il presente provvedimento è sottratto alla pubblicazione ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

IL DIRIGENTE
Dott. Massimo BALESTRA

Aosta,

Per copia conforme ad uso amministrativo degli uffici

Aosta,